# Sistemi di controllo di gestione

# Silviu Filote

### January 27, 2021

## Contents

1	Metodologie di calcolo dei costi di produzione in funzione dei costi considerati	2
2	Ripartizione costi centri di servizio su produzione	6
3	Risoluzione ABC - fasi	9
4	Approfondimenti	10

### 1 Metodologie di calcolo dei costi di produzione in funzione dei costi considerati

#### 3 Metodologie:

- **Direct costing**: prevede attribuzione dei soli costi variabili al prodotto;
- **Direct costing evoluto**: attribuisce al prodotto i costi variabili e i fissi diretti;
- Full costing: metodo completo che ci consente di calcolare il costo del prodotto come somma di risorse aziendali consumate direttamente e indirettamente consumate

Nell'ambito del **full costing** i principali 2 sistemi di determinazione dei costi sono:

- Job order costing: produzione per unità o per lotti (commessa)
  - Costi diretti: allocati in madiera causale
  - Costi indiretti o overhead: in modo proporzionale, base di allocazione

$$C_{\text{indiretti - job}_{a}} = \frac{C_{\text{indiretti}}}{\textit{Vol. complessivo base di allocazione}} \cdot \textit{Vol. base di job}_{a}$$

- Process costing: produzione in serie o per processo.
  - il metodo del costo medio
  - il metodo FIFO
  - il metodo LIFO

Nell'applicazione del Process Costing si utilizza il concetto di unità produzione equivalente (Equivalent Unit of Production ) permette di assegnare un costo a prodotti non ancora completati.

L'unità di produzione equivalente è la quantità equivalente ad un'unità completa, espressa in %.

Il Process Costing si fonda su due leggi che valgono in termini di unità equivalenti, sia per le materie prime (MP) sia per i costi di conversione (CC). Le due leggi sono le seguenti:

$$I) WIP_i + I = O + WIP_f$$
 
$$II) c_1 \cdot WIP_i + c_2 \cdot I = c_3 \cdot O + c_4 \cdot WIP_f$$

- WIP<sub>i</sub>: quantità magazzino iniziale
- WIP<sub>f</sub>: quantità magazzino finale
- I: quantità in ingresso
- O: quantità trasferite
- $\bullet$  c<sub>k</sub>: rappresentano rispettivamente il costo per unità equivalente (di MP o CC)

$$\begin{split} I^{\text{MP}} \rightarrow & WIP_{\text{i}}^{\text{MP}} \cdot \% + I^{\text{MP}} \cdot \% = O^{\text{MP}} \cdot \% + WIP_{\text{f}}^{\text{MP}} \cdot \% \\ I^{\text{CC}} \rightarrow & WIP_{\text{i}}^{\text{CC}} \cdot \% + I^{\text{CC}} \cdot \% = O^{\text{CC}} \cdot \% + WIP_{\text{f}}^{\text{CC}} \cdot \% \end{split}$$

**NB:** output = 100% CC

#### - Logica del costo medio

Output e WIP finale vengono valorizzati utilizzando il costo medio ponderato di WIP iniziale e input.

$$c_3 = c_4 = \frac{c_1 \cdot WIP_i + c_2 \cdot I}{WIP_i + I}$$

#### - Logica FIFO (First In First Out)

Vengono consumate prima le unità presenti a magazzino (WIP $_{\rm i}$ ) per la produzione  $O_{\rm output}$ .



Figure 1: FIFO

Si parte dalle MP:

- Si iniziano a consumare le scorte a magazzino (WIP<sub>in</sub>), ossia le 900, per l'output necessario;
- le rimanenti 1600 provengono dall'input
- le rimanenti 400 dell'input non utilizzate vanno nel WIP<sub>fin</sub>

NB: la stessa cosa si fa per i CC.

#### - Logica LIFO (Last In First Out)

Vengono consumate prima le unità immesse (Input) per la produzione  $\mathcal{O}_{\text{Output}}$ .

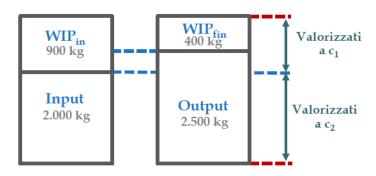


Figure 2: LIFO

Si parte dalle MP:

- Si iniziano a consumare le nuove materie prime immesse (I<sub>input</sub>), ossia le 2000, per l'output necessario;
- le rimanenti 500 provengono WIP<sub>ini</sub>
- le rimanenti 400 WIP<sub>ini</sub> non utilizzate vanno nel WIP<sub>fin</sub>

NB: la stessa cosa si fa per i CC.

Fasi:

- 1. Individuare i prodotti;
- 2. Individuare le risorse come e quali vengono assorbite;
- 3. Individuare le percentuali di completamento;
- 4. Individuare le basi di allocazione;
- 5. Per Output / Wip / I considerare tutti e due i prodtti;

# 2 Ripartizione costi centri di servizio su produzione

#### - Metodo "diretto"

I gnora completamente gli scambi di risorse esistenti tra i centri di servizio e alloca direttamente i costi ai centri produttivi in proporzione.

	CS1	CS2	CS3	CP1	CP2	CP3
Costi iniziali (in migliaia)	50	70	90	150	200	300
Giorni dedicati da CS1		*	0	12	0	0
Giorni dedicati da CS2	<b>&gt;</b> <		<b>)</b> 25	30	15	0
Giorni dedicati da CS3	0	0			0	20
Ribaltamento costi CS1	-50			50 * <sup>12</sup> 12 = 50	Ju -/	-
Ribaltamento costi CS2		-70		$70 * ^{30}/_{45} = 46,67$	70 * <sup>15</sup> / <sub>45</sub> = 23,33	-)
Ribaltamento costi CS3			-90	-	-	$90 * \frac{20}{20} = 90$
Costi post-ripartizione	-	-	-	246,67	223,33	390

Figure 3: Metodo "diretto"

#### - Metodo "diretto a due fasi"

1) i costi dei centri di sevizio vengono ripartiti su tutti gli altri centri

I° Step	CS1	CS2	CS3	CP1	CP2	CP3
Costi iniziali (in migliaia)	50	70	90	150	200	300
Giorni dedicati da CS1	-	15	0	12	0	0
Giorni dedicati da CS2	10	-	25	30	15	0
Giorni dedicati da CS3	0	0			0	20
Ribaltamento costi CS1	-50	$50 * \frac{15}{27} = 27,78$	-	$50 * \frac{12}{27} = 22,22$	-	-
Ribaltamento costi CS2	$70 * \frac{10}{80} = 8,75$	-70	$70 * \frac{25}{80} = 21,88$	$70 * \frac{30}{80} = 26,25$	$70 * \frac{15}{80} = 13,13$	-
Ribaltamento costi CS3	-	-	-90	-	-	$90 * \frac{20}{20} = 90$
Costi «intermedi»	8,75	27,78	21,88	198,47	213,13	390

Figure 4: Metodo "diretto a due fasi"

2) Ignorati completamente gli scambi di risorse fra centri di servizio e i centri produttivi. (metodo diretto)

II° Step	CS1	CS2	CS3	CP1	CP2	CP3
Costi «intermedi»	8,75	27,78	21,88	198,47	213,13	390
Giorni dedicati da CS1	-	×	0	12	0	0
Giorni dedicati da CS2	×	-	×	/30	15	0
Giorni dedicati da CS3	0	0	-		0	20
Ribaltamento costi CS1	- 8,75	=	-	8,75 12 =8,75	-	-
Ribaltamento costi CS2	-	- 27,78	=	$27,78 * \frac{30}{45} = 18,52$	$27,78 * \frac{15}{45} = 9,26$	-
Ribaltamento costi CS3	-	-	-21,88	-	-	$21,88 * \frac{20}{20} = 21,88$
Costi post-ripartizione	-	-	-	225,77	222,38	411,88

Figure 5: Metodo "diretto a due fasi"

### - Metodo "step-down"

Si parte dal centro più costoso per poi decrescere fino a quello meno costoso

	CS1	CS2	CS3	CP1	CP2	CP3
Costi iniziali (in migliaia)	50	70	90	150	200	300
Giorni dedicati da CS1	-	15	0	12	0	0
Giorni dedicati da CS2	10	=	25	30	15	0
Giorni dedicati da CS3	0	0	-		0	20
Ribaltamento costi CS3	-	-	- 90	-	-	$90 * \frac{20}{20} = 90$
Costi post Iº ribaltamento	50	70	×	150	200	390
Ribaltamento costi CS2	$70 * \frac{10}{55} = 12,73$	- 70	×	$70 * \frac{30}{55} = 38,18$	$70 * \frac{15}{55} = 19,09$	-
Costi post IIº ribaltamento	62,73	*	×	188,18	219,09	390
Ribaltamento costi CS1	- 62,73	*	×	$62,73 * \frac{12}{12} = 62,73$	-	-
Costi post ripartizione	-	-	-	250,91	219,09	390

Figure 6: Metodo "step-down"

#### - Metodo "reciproco"

Si ripartiscono i vari costi tra i vari centri di servizio con un sistema ad incognite, dove:

$$n = equazioni = centri\ servizio$$

$$\begin{cases} Y_1 = 50 + \frac{10}{80} * Y_2 \\ Y_2 = 70 + \frac{15}{27} Y_1 \implies \begin{cases} Y_1 = 63, 13 \\ Y_2 = 105, 07 \\ Y_3 = 90 + \frac{25}{80} Y_2 \end{cases} \\ \end{cases}$$

- $Y_1 = CS1$
- $Y_2 = CS2$
- $Y_3 = CS3$

Prevede poi l'allocazione dei costi dei centri di servizio appena ricavati sui centri produttivi.

	CS1	CS2	CS3	CP1	CP2	CP3
Costi iniziali (in migliaia)	63,13	105,07	122,83	150	200	300
Giorni dedicati da CS1		15	0	12	0	0
Giorni dedicati da CS2	10		25	30	15	0
Giorni dedicati da CS3	0	0			0	20
Ribaltamento costi CS1	- 63,13		×	63,13 * <sup>12</sup> = 28,06	_	-
Ribaltamento costi CS2		-105,07		105,07 * 30/80 = 39,4	105,7 * <sup>15</sup> / <sub>80</sub> = 19,7	-
Ribaltamento costi CS3			-122,83	-	-	$122,83 * \frac{20}{20}$ $= 122,83$
Costi post-ripartizione	1	-	-	217,46	219,7	422,83

Figure 7: Metodo "reciproco"

### 3 Risoluzione ABC - fasi

- 1. Identificare quali sono i prodotti in questione
  - se sono distinguibili  $\rightarrow$  job order costing
  - se sono indistinguibili  $\rightarrow$  process costing
- 2. Definizione dell'unità ossia il focus del nostro SCG  $\rightarrow$  Su quale unità? qual'è il prodotto?

all fine bisogna definire un ammontare ammontare per unità di prodotti considerati

- 3. Andare ad identificare quali sono le varie fasi all'interno degli esercizi. Sono fasi indipendenti:
  - Attribuzione costi diretti ai prodotti
  - Costi per setup
- 4. Per orgni fase identificare, sommare i costi indiretti e **suddividerli se necessario** :
  - Suddividere per centri  $m^2$ , Kw, addetti
  - TFR non applicabile a niente
- 5. Identificare se esistono centri di servizio il cui costo non si ribaltano direttamente sui centri produttivi
  - metodo diretto
  - metodo diretto a II fasi
  - metodo stp down
  - metodo del reciproco → preferibile (più preciso)

Una volta completato il metodo i centri di servizio che non si ribaltavano sui centri produttivi ora lo fanno e i loro costi si distribuiscono scomparendo poi nell'allocazione dei costi diretti.

- 6. Allocazione dei costi indiretti ossia, **overheads** delle attività produttive / servizi sull'oggetto di costo (tramite driver di allocazione)
- 7. Calcolo del costo pieno e verifica

### 4 Approfondimenti

L'ABC si occupa di rilevare con precisione i costi indiretti sostenuti per realizzare i singoli prodotti e ripartirli direttamente su di essi.

**NB:** quello che dobbiamo trovare è  $\rightarrow \in_{/pezzo}$ 

Ci saranno diverse informazioni nel testo e riguardano:

- i costi di tutte le risorse che vengono consumate nelle rispettive attività
- se vi sono delle attività, **centri di servizio** che non possono essere ribaltate sui prodotti ma si ribaltano su altri centri produttivi → **metodo del reciproco**
- le basi di allocazione

L'Attribuzione dei costi dei materiali diretti è un cost pool a parte;

L'attività di setup è sempre un cost pool a parte e il costo totale di setup va diviso in base al numero di fasi che si contrappongono e non vi sono **basi** di allocazione

$$\begin{split} M_1 \to M_2 \to M_3 \to M_4 \\ Costo\ setup &= 10.000 \\ \frac{10.000}{4} &= 2.500 \\ vengono\ ripartiti\ sulle\ 4\ fasi \\ P_{\rm a} &= \frac{2.500}{Q_{\rm a}} = \mathbf{€}_{/\mathbf{pezzo}} \end{split}$$

I costi totali indiretti di ogni cost pool vengono assegnati direttamente sui prodotti in base all'assorbimento di risorse di ogni prodotto;

Se in un cost pool ci sono più coefficienti per prodotto, si sommano

Nel caso in cui l'assorbimento di risorse non avviene allo stesso modo ossia abbiamo una base di allocazione differente bisogna tenerne conto;

$$\begin{split} P_{\mathbf{a}} &= \frac{Costi_{\mathrm{totali}}}{Quantit\acute{a}_{\mathrm{Prod.\ A}} \cdot K_{\mathbf{a}} + Quantit\acute{a}_{\mathrm{Prod.\ b}} * K_{\mathbf{b}}} \cdot K_{\mathbf{a}} \\ P_{\mathbf{a}} &= \frac{Costi_{\mathrm{totali}}}{Quantita_{\mathrm{totale}}} \cdot K_{\mathbf{a}} \\ &\frac{n}{d} = stessa\ unit\grave{a}\ di\ misura\ per\ il\ calcolo\ del \in \end{split}$$

Nel calcolo dell'ammortamento il tasso si toglie a partire dall'anno 1 (es tasso: 10%)

Anno	Valore	costo	Valore res.
0	5m	0	5m
1	5m	500.000	4.5m
2	4.5m	450.000	$4.05 {\rm m}$

Le microfasi vengono aggregate ai costi totali indiretti delle fasi principali

La verifica avviene in questo modo

 $Costi\ ante\ allocazione = Costi\ materiali\ diretti\cdot volumi + costi\ fissi indiretti + costi\ setup\ indiretti$ 

 $Costi\ post\ allocazione = Costi\ materiali\ allocati\cdot volumi$